



COMUNE DI CERVETERI

Provincia di Roma

Piazza Risorgimento, 1 – 00052 Cerveteri – Tel: 06 896301 – Fax: 06 9943008

Ordinanza n. 19 del **03 MAR. 2011**

IL SINDACO

- Visto il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T0128 del 14/04/2011, concernente "Individuazione delle acque destinate alla balneazione e dei punti di monitoraggio, ai sensi del DLgs 116/2008 e del Decreto Interministeriale di attuazione del 30.03.2011 – Stagione balneare 2011";
 - Vista la nota inviata a mezzo fax dalla Regione Lazio – Area 08/09 – Conservazione qualità ambiente del 22/04/2011, acquisita al protocollo dell'Ente in data 26/04/2011 con n. 15606, con la quale sono state individuate le acque idonee alla balneazione di competenza del Comune di Cerveteri;
 - Ritenuto dover emettere disposizione di divieto di balneazione nelle zone individuate come "non idonee alla balneazione", da pubblicizzare agli ingressi all'arenile mediante apposizione di appositi cartelli, al fine di tutelare e salvaguardare la salute e l'igiene pubblica;
- Visto l'art. 54 del TUEL approvato con D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i.;

ORDINA

per le motivazioni in premessa, il **divieto di balneazione** limitatamente ai tratti di mare sotto elencati, per la stagione balneare 2011:

- Da foce fosso Turbino fino a 250 mt a destra della stessa WMM 0°25'56" N 41°59'05"
- Da foce Fosso Zambra a 250 mt a sinistra della stessa WMM 0°25'14" N 41°58'32"
- Da foce Fosso Zambra a 250 mt a destra della stessa WMM 0°25'01" N 41°58'18"

(si precisa che la localizzazione indicata come destra e sinistra si intende spalle all'acqua, come da convenzione ministeriale)

DISPONE

1. la realizzazione ed installazione dei cartelli indicativi del divieto, a cura del Servizio Manutenzione e Ambiente;
2. la verifica della puntuale apposizione dei cartelli e la verifica periodica della presenza degli stessi a cura della Polizia Locale;
3. di trasmettere la presente Ordinanza:
 - al Servizio AA.GG. per la pubblicazione sul sito internet del Comune;
 - all'Ufficio Messi Comunali per l'affissione all'Albo Pretorio;
 - alla Regione Lazio, fax 06510779310, così come indicato sulla nota già richiamata;
 - alla Asl Rm/F;
 - alla locale stazione della Capitaneria di Porto, dei Carabinieri, della Guardia di Finanza e del Corpo Forestale dello Stato

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, entro 60 giorni dalla data di notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni.

03 MAG. 2011



Gino Ciogli